

LICEO STATALE “PRIMO LEVI”
SCIENTIFICO E CLASSICO - via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - **S. DONATO MILANESE**
LINGUISTICO - via Trieste 48, 20098 - **S. GIULIANO MILANESE**
Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - **SAN DONATO MILANESE (MI)**
tel: 0255691211-225 fax: 025271789 sito web: levi.gov.it
mail: MIPS11000C@istruzione.it info@levi.gov.it PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it
Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E CF: 80126050154 CUF: UF1K10

**Piano triennale di Formazione e
Aggiornamento
del personale Docente/ATA
a.s. 2016/19**

Il Collegio dei docenti

- **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107**,
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo;
in particolare il comma:
**124 - “ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e
strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;
“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza
con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”;**

- **VISTO** il Piano per la Formazione dei docenti a.s. 2016-19 del MIUR;
 - **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;**

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del URS Lombardia;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lombardia, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse dai Dipartimenti di Materia per l'anno scolastico 2016/17 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sul consolidamento e potenziamento delle competenze metodologiche didattiche con riferimento agli specifici saperi disciplinari in funzione di una **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.**

La realizzazione di una scuola **inclusiva, capace di accogliere i molteplici linguaggi e le varietà di competenze, espressione delle intelligenze, con riferimento specifico ai BES.**

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale

del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ DEL PIANO

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche e fornire occasioni di acquisizione di nuove conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento coordinate con gli obiettivi di miglioramento del RAV in linea con l'atto di indirizzo del Liceo;
- favorire iniziative con le scuole del territorio ed in particolare con le scuole in rete e con centri di ricerca, pubblici e privati, enti locali e associazioni.

OBIETTIVI DEL PIANO

- Concorrere alla realizzazione del piano di miglioramento con particolare riferimento all'analisi delle criticità e al successo delle strategie di intervento;
- consolidare e potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento agli specifici saperi disciplinari in funzione di una didattica innovativa;
- realizzare una scuola inclusiva, capace di accogliere i molteplici linguaggi e le varietà di competenze, espressione delle intelligenze, con riferimento specifico ai BES;
- ampliare le abilità e conoscenze sull'uso delle TIC in funzione dei processi di apprendimento;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso il Liceo;
- potenziare le competenze linguistiche;

- fornire percorsi di formazione, in materia di sicurezza e dei processi di dematerializzazione, che coinvolgono anche il personale ATA e gli Assistenti Amministrativi.

AMBITI FORMATIVI

- Autonomia organizzativa e didattica;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- inclusione e disabilità;
- competenze di lingua straniera.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del nostro Liceo finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuola a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio scolastico **2016/19**, il Liceo “Primo Levi” si propone l’organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza	Tutto il personale del Liceo, docenti e ATA.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n.81/2008
Digitalizzazione e dematerializzazione	Assistenti amministrativi	Formazione centrata sul processo di dematerializzazione in atto nell'amministrazione pubblica. Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi.
Competenze digitali di base	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
Competenze digitali avanzate	Tutti i docenti	Potenziare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
Competenze linguistiche	Tutti i docenti	Formazione centrata sul conseguimento della certificazione in lingua inglese.
Avanguardie educative	Tutti i docenti	Formazione centrata sulle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
Inclusione e alunni DSA e BES	Tutti i docenti	Formazione per la discussione di casi reali e ipotetici volta a prendere in considerazione le difficoltà specifiche e trovare soluzioni individualizzate.

Per l'anno scolastico 2017/18 si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Corsi promossi dalla **scuola capofila** dell'ambito 24 all'interno del piano nazionale di formazione:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica laboratoriale	Minimo 20 docenti	Saperi disciplinari e didattica innovativa
Flipped classroom	Minimo 20 docenti	Sviluppo delle T.I.C.

Corsi promossi dall'Istituto:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione tutor A.S.L.	Referenti classi triennio (rif. prof.sse Bacci e Frazzetta)	Autonomia organizzativa
Registro elettronico e segretaria digitale	Coordinatori di classe e personale ATA (rif. prof. Sangermani)	Autonomia organizzativa
corso di HTML per costruire pagine web	Max 25 Docenti (incontri settimanali di 2 ore nel primo pomeriggio rif. prof. Marcucci)	Acquisizione da parte dei docenti di competenze digitali e relative a nuovi ambienti per l'apprendimento
Autoformazione sulla didattica pluridisciplinare	Docenti interessati (Incontri trisettimanali di 3 ore, con impiego e produzione di materiali didatticamente spendibili rif. prof. Aquino)	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione e supervisione per docenti-tutor	Docenti tutor biennio (ref. Rossaro formatore: Coop. Metamorfosi 4 incontri di 2h ciascuno)	Inclusione, didattica per competenze
Formazione sull'uso di G-suite Strumenti-video software LIM Verifiche autocorrettive Strumenti per disegno	Docenti interessati (a cura del Team Digitale)	Acquisizione da parte dei docenti di competenze digitali e relative a nuovi ambienti per l'apprendimento
We debate	Docenti interessati (rete Debate)	Didattica per competenze, innovazione metodologica
Alunni Gifted	Docenti interessati (rete "la scuola educa il talento")	Inclusione, didattica per competenze
Preparazione alle	Docenti interessati	Innovazione metodologica

certificazioni linguistiche	(rif. Dipartimenti di lingue)	
Corso di Economia su: “Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico” Relatore: prof. Enzo Di Giulio Periodo: marzo/aprile	Docenti del dipartimento di Storia e Filosofia; Docenti interessati Moduli di 2 ore; totale da definire in base alle esigenze	Didattica transdisciplinare, innovazione metodologica, competenze di base

c) Corsi organizzati dai singoli dipartimenti disciplinari:

Per ciascuna attività formativa:

il referente del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

i docenti partecipanti ad attività esterne all’Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso

per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

d) Partecipazione individuale ai sensi del DLgs del 23/09/2015, art 4, utilizzando il Bonus annuale per l’aggiornamento e la formazione dei docenti o le piattaforme digitali (avanguardie educative ecc).

Per ciascuna attività formativa:

4. Il DS accerta l’avvenuta formazione mediante “Attestato di partecipazione” o “Diploma di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore.

5. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

1. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l’Istituto aderisce.

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL’ATTIVITA’ CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

il referente del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

i docenti partecipanti ad attività esterne all’Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata:

alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica;

alla disponibilità del personale alla partecipazione individuale ai sensi del DLgs del 23/09/2015, art 4, utilizzando il Bonus annuale per l'aggiornamento e la formazione dei docenti.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.